

ECONOMIA VENETA

CONFAPI, LETTERA APERTA A ZAIA

Il gruppo giovani imprenditori della confederazione al governatore del Veneto: "Garanzia Giovani non resti una misura spot"

I giovani imprenditori di Confapi Veneto, Confederazione italiana della piccola e media industria privata, hanno inviato una lettera aperta al governatore del Veneto Luca Zaia in merito a "Garanzia Giovani", il programma europeo per rilanciare l'occupazione under 30. «Le chiediamo di farsi portavoce nei confronti del Governo perché le misure che oggi sono straordinarie possano essere il fondamento di un'azione coordinata in grado di smuovere il mercato del lavoro in modo continuativo, con l'obiettivo di creare



Jonathan Morello Ritter nuove opportunità occupazionali per gli under 30». E' questo il messaggio lanciato da **Jonathan Morello Ritter**, presidente dei Giovani Imprenditori di Confapi Industria Veneto, in una lettera aperta a Luca

Zaia, presidente della Regione Veneto, con l'obiettivo «che l'effetto benefico del piano Garanzia Giovani non vada disperso». A oggi sono già 9.591 le domande di adesione al piano per quanto riguarda il Veneto e sono 3.693 i "patti di adesione" già stipulati - sottolineano poi nella nota. A livello statistico, la provincia di Padova sia "in testa" per il numero di adesioni ricevute, attualmente pari a 1.654, seguita da Verona (1.476), Vicenza (1.362), Treviso (1.120) e Venezia (1.088).

3 • 15 luglio 2014

Industria e Finanza.com

ECONOMIA VENETA

CONFAPI, LETTERA APERTA A ZAIA

Il gruppo giovani imprenditori della confederazione al governatore del Veneto: "Garanzia Giovani non resti una misura spot"

I giovani imprenditori di Confapi Veneto, Confederazione italiana della piccola e media industria privata, hanno inviato una lettera aperta al governatore del Veneto Luca Zaia in merito a "Garanzia Giovani", il programma europeo per rilanciare l'occupazione under 30. «Le chiediamo di farsi portavoce nei confronti del Governo perché le misure che oggi sono straordinarie possano essere il fondamento di un'azione coordinata in grado di smuovere il mercato del lavoro in modo continuativo, con l'obiettivo di creare



Zaia, presidente della Regione Veneto, con l'obiettivo «che l'effetto benefico del piano Garanzia Giovani non vada disperso». A oggi sono già 9.591 le domande di adesione al piano per quanto riguarda il Veneto e sono 3.693 i "patti di adesione" già stipulati - sottolineano poi nella nota. A livello statistico, la provincia di Padova sia "in testa" per il numero di adesioni ricevute, attualmente pari a 1.654, seguita da Verona (1.476), Vicenza (1.362), Treviso (1.120) e Venezia (1.088).

S.R.L.

COMMERCIALISTI VS

"ALLARME CONTROLLI"



Marco Poggi. Lo scaglionamento dei costi di gestione delle imprese non possono precludere sull'efficienza delle iniziative di una comita, etica e legale conduzione degli affari sociali, per questo motivo i Datori Commerciali e gli Esperti Commerciali di Marco Poggi sono in una preoccupazione per il 91 del

CAMERE DI COMMERCIO

TAGLIO DEL DIRITTO ANNUALE EFFETTO RECESSIONE DI 25 MIL

Unicamerale e Cgia contro il decreto legge che dimezza del 50% il versamento delle imprese. "Pretesto per attaccare"

Un importo medio per singola impresa di 5,2 euro di mese a fronte di 2,5 miliardi di euro raccolto per l'incremento futuro. Questi i benefici di legge del 50% di detto annuale versabile dalle aziende alle Camere di Commercio, decise dal Governo col decreto legge 90/2014. L'operazione verrà contestata da Cgia e Midea e Unicamerale Veneto, è richiesta nel numero del quotidiano di bilancio camerale in base reale, visione di durata, presentato durante nella sede di Unicamerale Veneto, da Giuseppe Biondini, segretario Cgia di Mestre, e Ferrando



Zilio, presidente Unicamerale Veneto. Unicamerale Veneto, attraverso la sua spina pubblica nazionale rappresenta il 12% della forza lavoro del settore pubblico privato, la cui voce può pesare in ogni caso. Il 100% di

24 giugno, che ha rotto notevolmente i controlli nelle S.R.L., attraverso l'attribuzione del secondo comma dell'art. 2477 del Codice Civile che imponeva la nomina del fidejussore o del garante sociale non ritenuto a quella ragione delle Spa. Il Collegio Sindacale nelle S.R.L. a fargli il controllo di gestione che riguarda la gestione della società da condurre con correttezza, etica e nel rispetto della legge e rappresenta un vero e proprio patto di equità e rispetto delle società, per questo motivo sarebbe un grave errore la sua abolizione. E' opportuno concordare a questa tutela di S.R.L. non essere sottoposti ai controlli, non solo per la vita delle società stesse, ma anche per la loro sopravvivenza, tra cui il sistema bancario che le deve finanziare e che rischia di guardarsi sempre più stringere, 102 miliardi annui.